

FACOLTÀ	Scienze MM. FF. NN.
ANNO ACCADEMICO	2013-2014
CORSO DI LAUREA TRIENNALE	Scienze della Natura e dell' Ambiente
INSEGNAMENTO	Geobotanica del Mediterraneo
TIPO DI ATTIVITÀ	MATERIA A SCELTA
AMBITO DISCIPLINARE	Discipline ambientali
CODICE INSEGNAMENTO	
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
NUMERO MODULI	
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	BIO/03
DOCENTE RESPONSABILE	Vincenzo Ilardi (Prof. associato, Università di Palermo)
CFU	6 (5+1)
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	98
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	52
PROPEDEUTICITÀ	
ANNO DI CORSO	3
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Palermo, Via Archirafi, 28- Aula B1
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali (5 CF) integrate con escursioni (1 CF) e proiezione di immagini originali, inerenti agli ambienti e agli argomenti trattati.
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Marzo-Maggio
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Lunedì, Mercoledì, Giovedì. 15.00-17.00
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Dal Lunedì al Venerdì previo contatto telefonico. (3334119242; 09123891157)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisizione delle tecniche e degli strumenti cognitivi necessari alla lettura, al rilevamento, all'analisi e alla valutazione dei soprassuoli vegetali, dal livello della flora, a quello della vegetazione (con metodi sia sincronici che diacronici) della Regione Mediterranea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analisi, descrizione ed elaborazione di documenti tecnici, anche cartografici, funzionali alle attività di studio. Capacità di analisi, diagnosi e valutazione della componente floristica, vegetazionale e paesaggistica della Sicilia. Capacità di comprensione, interpretazione e sintesi di dati geologici, geomorfologici, pedologici, climatici, ecc. connessi alle esigenze auto- e sin-ecologiche relative alle specie della flora vascolare siciliana e della Regione Mediterranea in genere.

Autonomia di giudizio

Il corso fornisce dati, metodi e competenze nel settore della geobotanica, funzionali alla capacità di valutazione e di scelta, in piena autonomia, delle tecniche e delle modalità più opportune da impiegare ogni qualvolta viene richiesta. Capacità di integrazione in gruppi di studio e di lavoro inter e trans-disciplinari.

Abilità comunicative

Acquisizione della terminologia specialistica disciplinare necessaria per l'interpretazione e la corretta esposizione dei risultati delle indagini nel settore della geobotanica della Regione Mediterranea.

Capacità d'apprendimento

Apprendimento delle tecniche di ricerca di materiali bibliografici specifici delle discipline geobotaniche. Facilità di integrazione e interazione in campo professionale all'interno di gruppi di lavoro grazie alle conoscenze acquisite. Possibilità di partecipazione a seminari, congressi, corsi di specializzazione o master nel settore della geobotanica e della ecologia vegetale.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso mira alla formazione di studenti capaci di analizzare il soprassuolo vegetale sia dal punto di vista floristico che vegetazionale all'interno della Regione Mediterranea. Obiettivo primario è l'acquisizione delle tecniche di rilevamento, elaborazione e interpretazione dei dati relativi alla componente floristica e fitocenotica, quest'ultima analizzata con metodologia sia di tipo sincronico che diacronico. Il corso si propone, inoltre, di fornire gli strumenti necessari ad analizzare i paesaggi vegetali a qualsiasi scala richiesta (specie, fitocenosi, serie, paesaggio) e di rappresentarli cartograficamente. Inoltre mira a fornire gli strumenti cognitivi ritenuti necessari alla valutazione degli impatti antropici sulla biodiversità e alla pianificazione e gestione della stessa.

MODULO	DENOMINAZIONE DEL MODULO
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
2	Generalità e definizioni della Geobotanica.
2	Filogenesi e fitogeografia. Speciazione e irradiazione.
2	Concetti di paleobotanica. Evoluzione delle piante e Tettonica delle placche. Dalla colonizzazione delle terre emerse alla comparsa delle fanerofite. Genesi del Mediterraneo. Dal Cretaceo alla crisi di salinità del Messiniano. Origine ed evoluzione della flora Mediterranea. Strategie adattative al clima

	Mediterraneo.
2	Origine ed evoluzione della flora italiana, con particolare riferimento alla flora della Sicilia.
2	Le glaciazioni del quaternario, aree di rifugio e processi evolutivi e di speciazione connessi (ibridazione, poliploidia, apomissia).
2	Centri di origine e distribuzione delle specie. Areali della specie. Modalità di costruzione e rappresentazione degli areali. Variazione (regressioni e ampliamenti) degli areali.
2	Definizione del concetto di flora. Modalità di censimento della flora secondo reticolo geografico. Tipi corologici e spettro corologico.
2	Gli areali delle specie della flora siciliana. I territori floristici. Regni, regioni, province e distretti floristici. Specie endemiche.
2	La componente mediterranea della flora siciliana. Specie ad ampia distribuzione. La componente Eurosiberiana, Europea, Nordafricana e Orientale della flora siciliana. Forme biologiche e spettro biologico.
2	Fattori ecologici (climatici, edafici, topografici e biotici) e adattamenti. Il clima, fattori ed elementi del clima. Classificazione bioclimatica. I bioclimi della Sicilia.
2	Il substrato. Distribuzione latitudinale e altitudinale dei suoli. Il ciclo ontogenetico e Strategie della dispersione. Competizione infraspecifica e competizione interspecifica. Selezione <i>r</i> e selezione <i>K</i> .
2	Lo studio della vegetazione Principi di base. Fattori che determinano la distribuzione delle comunità vegetali: il clima, il fuoco. Occupazione dello spazio e relazioni tra le piante, comunità fisionomiche e popolamenti elementari, le comunità vegetali.
2	La competizione per le risorse, dinamica delle popolazioni e successioni vegetazionali. Le serie di vegetazione. Serie edafiche e serie climatofile. Serie regressive e serie progressive. Climax e vegetazione durevole. La fitosociologia integrata o del paesaggio. I mosaici vegetazionali, le tessere e i sigmeti. Lo studio diacronico della vegetazione: i quadrati permanenti. Vegetazione reale e vegetazione potenziale.
4	Classificazione della vegetazione, l'associazione vegetale e le altre unità sintassonomiche. La nomenclatura fitosociologica. Il rilevamento fitosociologico e l'attribuzione sintassonomica. I livelli di studio fitosociologico: fitosociologia classica, seriale e del paesaggio. Storia della vegetazione italiana con particolare riferimento alla vegetazione siciliana: dal messiniano al post-glaciale.
2	La rappresentazione cartografica della vegetazione: carta della vegetazione reale, carta della vegetazione potenziale, carta dell'uso del suolo, carta del grado di naturalità, carta delle serie di vegetazione, ecc.
2	Rapporti tra l'attività dell'uomo e l'ambiente naturale. Analisi delle espressioni vegetazionali di maggiore interesse fitogeografico nel Mediterraneo, con particolare riferimento ai territori della Sicilia. I boschi, gli arbusteti e le praterie della Sicilia.
4	Le fitocenosi dell'ambiente costiero Mediterraneo e problemi di conservazione. Le comunità dei corsi d'acqua, dei laghi e degli ambienti umidi in genere.

	Le fitocenosi degli ambienti disturbati dall'uomo. Specie esotiche e specie invasive.
2	Il contributo della geobotanica nella pianificazione e nella gestione delle risorse naturali.

Università degli studi di Palermo Facoltà di Scienze Anno Accademico 2013-2014

Programma di “Geobotanica del Mediterraneo” materia a scelta proposta per il 3° anno del Corso di Laurea in “Scienze della Natura e dell’Ambiente”

Docente: prof. Vincenzo Ilardi

Generalità e definizioni della fitogeografia

Filogenesi e fitogeografia. Speciazione e irradiazione. Concetti di paleobotanica. Evoluzione delle piante e Tettonica delle placche. Dalla colonizzazione delle terre emerse alla comparsa delle fanerofite. Genesi del Mediterraneo. Dal Cretaceo alla crisi di salinità del Messiniano. Origine ed evoluzione della flora Mediterranea. Strategie adattative al clima Mediterraneo. Origine ed evoluzione della flora italiana, con particolare riferimento alla flora della Sicilia.

Le glaciazioni del quaternario, aree di rifugio e processi evolutivi e di speciazione connessi (ibridazione, poliploidia, apomissia).

Centri di origine e distribuzione delle specie. Areali della specie. Modalità di costruzione e rappresentazione degli areali. Variazione (regressioni e ampliamenti) degli areali.

Definizione del concetto di flora. Modalità di censimento della flora secondo reticolo geografico. Tipi corologici e spettro corologico.

Gli areali delle specie della flora siciliana. I territori floristici. Regni, regioni, province e distretti floristici. Specie endemiche.

La componente mediterranea della flora siciliana. Specie ad ampia distribuzione. La componente Eurosiberiana, Europea, Nordafricana e Orientale della flora siciliana. Forme biologiche e spettro biologico.

Fattori ecologici (climatici, edafici, topografici e biotici) e adattamenti.

Il clima, fattori ed elementi del clima. Classificazione bioclimatica. I bioclimi della Sicilia.

Il substrato. Distribuzione latitudinale e altitudinale dei suoli.

Il ciclo ontogenetico e Strategie della dispersione. Competizione infraspecifica e competizione interspecifica. Selezione *r* e selezione *K*.

Lo studio della vegetazione

Principi di base. Fattori che determinano la distribuzione delle comunità vegetali: il clima, il fuoco. Occupazione dello spazio e relazioni tra le piante, comunità fisionomiche e popolamenti elementari, le comunità vegetali.

La competizione per le risorse, dinamica delle popolazioni e successioni vegetazionali.

Le serie di vegetazione. Serie edafiche e serie climatofile. Serie regressive e serie progressive.

Climax e vegetazione durevole.

La fitosociologia integrata o del paesaggio. I mosaici vegetazionali, le tessere e i sigmeti.

Lo studio diacronico della vegetazione: i quadrati permanenti.

Vegetazione reale e vegetazione potenziale.

Classificazione della vegetazione, l'associazione vegetale e le altre unità sintassonomiche. La nomenclatura fitosociologica. Il rilevamento fitosociologico e l'attribuzione sintassonomica.

I livelli di studio fitosociologico: fitosociologia classica, seriale e del paesaggio. Storia della vegetazione italiana con particolare riferimento alla vegetazione siciliana: dal messiniano al post-glaciale.

La rappresentazione cartografica della vegetazione: carta della vegetazione reale, carta della vegetazione potenziale, carta dell'uso del suolo, carta del grado di naturalità, carta delle serie di vegetazione, ecc.

Rapporti tra l'attività dell'uomo e l'ambiente naturale. Analisi delle espressioni vegetazionali di maggiore interesse fitogeografico in Sicilia.

I boschi, gli arbusteti e le praterie della Sicilia.

Le fitocenosi dell'ambiente costiero siciliano e problemi di conservazione.

Le comunità dei corsi d'acqua, dei laghi e degli ambienti umidi in genere.

Le fitocenosi degli ambienti disturbati dall'uomo. Specie esotiche e specie invasive.

Il contributo della fitogeografia e dell'ecologia vegetale nella pianificazione e nella gestione delle risorse naturali.

Prof. Vincenzo Ilardi